

Bresciaoggi

23 Aprile 2010

IL CONVEGNO. Si possono caricare i contributi economici per le famiglie in difficoltà o le ore di assistenza domiciliare per gli aventi diritto

La carta regionale dei servizi, alleata del Welfare

Thomas Bendinelli

L'utilizzo della carta regionale dei servizi per caricare contributi economici per le famiglie in difficoltà o per caricare le ore di assistenza domiciliare a cui una persona ha diritto.

Sono solo alcuni degli esempi che ieri sono stati illustrati in una delle sale convegni dell'INH Hotel di viale Stazione dai responsabili della divisione Welfare della società All Right. «Questi sono solo alcuni

degli utilizzi possibili - ha spiegato ieri Emanuele Cipriani della All Right -. Altre sperimentazioni che si stanno effettuando riguardano ad esempio i voucher per i trasporti o per gli asili nido.

In questo caso la carta regionale dei servizi viene utilizzata come carta ricaricabile che permette di assegnare alle famiglie un contributo economico spendibile presso le strutture per l'infanzia accreditate.

I vantaggi di un sistema del genere, secondo Cipriani, ri-

guardano tutti i soggetti coinvolti. Per gli enti pubblici erogatori dei voucher c'è la corretta finalizzazione dei contributi e della spesa pubblica, per i cittadini c'è l'utilizzo di un unico strumento di facile impiego. E per le strutture accreditate, c'è la dematerializzazione delle attività di raccolta dei titoli e della procedura di rimborso, oltre che il monitoraggio e la rendicontazione in tempo reale su tutte le attività svolte.

«Il sistema - ha sottolineato

Cipriani - elimina i documenti cartacei e offre un efficace sistema di gestione dei flussi e dei dati».

ALCUNI COMUNI lombardi hanno già avviato alcuni progetti in forma sperimentale: tra questi anche alcuni bresciani, come Darfo, Cividate, Piancogno e Angolo Terme. Presente all'incontro informativo di ieri anche Daniele Crespi della società Lombardia Informatica della Regione. «Interesse della Regione è che la carta dei



Daniele Crespi illustra la Carta regionale dei servizi. FOTOLIVE

servizi sia sempre più utilizzata negli ambiti più svariati - ha osservato Crespi -, dal presidio in biblioteca ai distributori dell'acqua, fino agli ambiti socio-assistenziali».

Dopo la tappa bresciana di ieri, il ciclo di incontri (rivolto ad assessori, dirigenti e responsabili di Comuni, Piani di zona e altre pubbliche amministrazioni) toccherà nei prossimi giorni anche Como e Milano. Lobiettivo, come è stato ricordato ieri, è quello di supportare pienamente «lo sviluppo della voucherizzazione dei servizi sociali» in atto in Lombardia. »

© FOTOLIVE/AGF/AGF